

DECRETO DIRIGENZIALE N. 166 del 4 dicembre 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO - L.R.54/85 e s.m. ed i. - PRAE. Cava di argilla sita nel Comune di Montesarchio alla località Tora. Società Moccia Industria S.p.A. - Partita IVA: 07652750634. D.D. d'autorizzazione n. 15277 del 6.06.1997. Approvazione progetto aggiornato presentato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 24 - comma 3 ed art. 89 - comma 4 delle Norme d'Attuazione del PRAE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza n. 11 del 7 giugno 2006, il Commissario ad Acta approvava il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania, successivamente rettificato con Ordinanza n. 12 del 6 luglio 2006;
- il PRAE, all'art. 24 - comma 3 ed all'art.89 - comma 4 delle Norme di Attuazione, prevede che gli esercenti attività estrattiva, le cui cave risultano autorizzate e non comprese in aree perimetrate, presentino un progetto aggiornato per la prosecuzione dell'attività fino all'esaurimento delle superfici coltivabili ed autorizzate;
- tale assunto viene richiamato nelle Norme transitorie e finali, laddove all'art. 89 - commi 4 e 5, viene rimarcato, rispettivamente, che "la prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava autorizzata è consentita nel rispetto del progetto approvato" e che "gli esercenti delle attività indicate al precedente comma sono tenuti all'aggiornamento del progetto di coltivazione nell'ambito delle superfici e volumetrie assentite con l'autorizzazione vigente";
- la Società Moccia Industria, autorizzata con D.D. n. 15277 del 6.06.1997, ha inoltrato, in data 8.01.2007, prot. reg. 22732 del 9.01.2007, il progetto aggiornato per il prosieguo dell'attività;
- si è data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90 e s.m. ed i., con nota prot. regionale n. 27126 del 10.01.2007;
- con nota n. 425500 de 11.05.2007, il Coordinatore dell'A.G.C. 12 – Sviluppo Attività Settore Secondario ha reso le proprie osservazioni in merito allo schema di provvedimento trasmesso da questo Settore ai sensi della Delibera di G.R. n. 1904/2004, con le quali si ribadisce, nella sostanza, la non perentorietà del termine del 31.03.2007 e che il termine per l'esecuzione degli interventi può essere correlato al completamento del piano di coltivazione e recupero ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- dall'istruttoria della documentazione tecnica ed amministrativa presentata, il progetto è una mera rappresentazione dello stato dei luoghi, senza che sia stata apportata alcuna modifica alle linee progettuali approvate con il D.D. n. 15277 del 6.06.1997, ma con l'aggiunta di maggiori elementi tecnici per una migliore lettura ed esecuzione dello stesso, riguardo, in particolare all'aspetto della regimazione idraulica;
- così come da progetto aggiornato, la volumetria di scavo residua, pari a circa mc. 318.000, correlata alla produzione annua di circa mc. 114.000, porta a valutare in un periodo di circa tre anni il tempo necessario al completamento degli interventi riconosciuti legittimi, individuandosi come possibile data di scadenza l'anno 2009;
- tale previsione non risulta compatibile con i dettami di cui all'art. 24 – comma 3 delle N.A. del PRAE, i quali stabiliscono come termine per l'ultimazione del piano di coltivazione quello già determinato nell'autorizzazione n. 15277 del 6.06.2007, ovvero la data del 3.07.2008;
- pertanto, con nota n. 846860 del 8.10.2007, la Società Moccia veniva invitata a rivedere la progettazione ed in particolare il cronoprogramma dei lavori;
- in riscontro a tale richiesta, la Società trasmetteva, con nota acquisita al prot. reg. n.879691 del 17.10.2007, una specifica relazione, modificando il cronoprogramma dei lavori tanto da consentire, conformemente a quanto disposto dall'art. 24 c. 3 delle N.T.A. del PRAE, l'ultimazione dei lavori stessi nei termini temporali di cui all'autorizzazione n. 15277/97;

- nell'ambito delle verifiche tecnico-amministrative, veniva accertata che parte dell'area di cava è interessata dalla presenza di un vincolo per rischio frane R4, così come perimetrato nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Frane dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 12.12.2006;
- trattandosi di vincolo intervenuto successivamente al rilascio dell'autorizzazione veniva richiesto, con nota n.910884 del 26.10.2007, all'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, il relativo parere;
- in riscontro, la predetta Autorità di Bacino, con nota prot.8682 del 8.11.2007, trasmetteva il parere n.8588 del 6.11.2007, dal quale si evince, nella sostanza, che, trattandosi di attività di cava già in corso, la stessa non è soggetta ai vincoli ed alle Norme del PSAI-Rf e che, in ogni caso, le modalità di coltivazione e recupero ambientale si configurano come interventi di mitigazione del rischio frane;
- con sopralluogo in data 31.01.2007, di cui al verbale di vigilanza n. 646, è stato eseguito accertamento in cava dai cui esiti è emerso che lo stato dei luoghi riflette le linee del progetto approvato;
- con Direttiva del Settore Cave n. 516733 del 07/06/2007 viene richiamato, al punto 3, l'obiettivo essenziale ed obbligatorio della ricomposizione ambientale del sito di cava che, per le cave autorizzate, passa attraverso il completamento del progetto di coltivazione.

VISTO

- il D.P.R. 24.07.1977 n. 616;
- il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- la L. n. 241/90 e s. m. e i.
- la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s. m. e i.
- il D.L.G.S. n°624/96;
- la Delibera di G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Delibera di G.R. n. 5473 del 15.11.2002;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 06.08.2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22.10.2004;
- il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario n. 116 del 14.11.05;
- il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 07 Giugno 2006 dal Commissario ad Acta;
- la Delibera di G.R. n.1002 del 15/06/2007.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa Cave e Torbiere e su conforme proposta del Responsabile del Procedimento che ne ha attestato la regolarità secondo le procedure in vigore,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui devono considerarsi integralmente riportate,

- l'approvazione del progetto aggiornato, presentato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 89 comma 4 ed all'art. 24 - comma 3 delle Norme di Attuazione del PRAE, di cui all'istanza prot. regionale n. 22732 del 9.01.2007, concernente la prosecuzione dell'attività estrattiva e contestuale recupero ambientale della cava di argilla sita nel Comune di Montesarchio, alla località Tora, insistente sulla particella n. 1A (quota parte della particella n. 59) del foglio 23, in esercizio alla Società Moccia Industria S.p.A;
- che il termine di ultimazione degli interventi previsti in progetto è fissato alla data di scadenza dell'autorizzazione n. 15277/97, ovvero al 03.07.2008.

SI PRECISA CHE:

- gli atti progettuali della coltivazione e recupero ambientale, presentati con istanza prot. regionale n. 22732 del 9.01.2007, successivamente integrati con nota acquisita al prot. reg. n. 879691 del 17.10.2007, costituiti da n. 2 elaborati, sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di autorizzazione e saranno notificati secondo legge;
- gli stessi elaborati, visti dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, unitamente al suddetto provvedimento di autorizzazione, dovranno essere tenuti a disposizione presso la cava per la vigilanza mineraria e per gli ulteriori controlli degli Enti preposti;

- la mancata esecuzione degli interventi di recupero previsti in progetto, contestuali alle attività di coltivazione, darà luogo all'attivazione delle procedure di cui all'art. 17 e del combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. n. 54/85 e s.m. e i.;
- permane a carico della Società Moccia Industria S.p.A. l'obbligo di provvedere, annualmente, di concerto con il Comune, agli adempimenti previsti dal secondo comma dell'art. 3 dello schema di convenzione di cui alla Delibera di G.R. n. 778 del 24/02/1998, rammentandosi che, in caso di mancato determinazione, questo Ufficio provvederà secondo quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 54/85 e dalla stessa Delibera di G.R. n. 778/98;
- si rammenta, inoltre, l'ulteriore obbligo relativo al versamento del contributo annuo regionale dovuto ai sensi della L.R. 15/05.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90, potrà essere prodotto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;

Il presente provvedimento è rimesso:

- Alla Regione Campania – Settore B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. 12 – Napoli;
- Alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. LL.PP. – Napoli;
- Al Sindaco del Comune di Napoli per la notifica al rappresentante legale della Moccia Industria S.p.A., Sig. Moccia Gennaro nato a Napoli il 9.03.48, con sede legale in Napoli alla Via G. Ferraris 101;
- Al Comune di Montesarchio; al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Benevento; alla Comunità Montana del Taburno; alla Provincia di Benevento; al Comando Carabinieri Stazione di Montesarchio; per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Vincenzo Sibilio